



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Domenica, 26 agosto 2018**

# FIN - CAMPANIA

Domenica, 26 agosto 2018

## FIN - Campania

26/08/2018 <b>Corriere della Sera</b> Pagina 39	
<b>Italia di bronzo ai Mondiali nel C4 500 metri</b>	1
25/08/2018 <b>gazzetta.it</b>	
<b>I primati a cinque cerchi. Nessuno come Phelps, ma l'Italia c'è</b>	2
26/08/2018 <b>Giornale di Brescia</b> Pagina 16	
<b>In Pinacoteca sulla carrozzina, con l'arte che evoca dolori e sfide vinte</b>	4
26/08/2018 <b>Giornale di Brescia</b> Pagina 25	
<b>La carica dei 200 nuotatori per la «traversata del lago»</b>	6
26/08/2018 <b>Il Giornale</b> Pagina 15	
<b>Prima medaglia alla Corea unita Le atlete della canoa nella storia</b>	7
26/08/2018 <b>Il Mattino (ed. Napoli)</b> Pagina 26	
<b>De Laurentiis acquista due pagine sui giornali: «Questo sindaco...»</b>	8
26/08/2018 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 35	
<b>Miglio Blu, tutti a nuoto nel mare del Tigullio</b>	10
26/08/2018 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 39	
<b>Il Miglio Blu di Portofino un tuffo nella bellezza</b>	11
26/08/2018 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 46	
<b>Coppa Italia, nuova formula tre gironi da 4 e Final Eight</b>	12
26/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 46	
<b>Fede, è qui la festa? Tuffi in bianco per il compleanno</b>	13
26/08/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 48	
<b>Ai Mondiali è festa Italia Bronzo nel C4</b>	15
26/08/2018 <b>La Nazione</b> Pagina 34	
<b>Non solo chimica L'attività fisica è una vera medicina</b>	16
26/08/2018 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 1	
<b>Franco Porzio, campione olimpico e fuoriclasse della pallanuoto, viene...</b>	18
26/08/2018 <b>La Tribuna di Treviso</b> Pagina 45	
<b>Pozzobon, l'imbatibile maratoneta dell'acqua La Caimana del Piave alza...</b>	19



# I primati a cinque cerchi. Nessuno come Phelps, ma l'Italia c'è

*Il nuotatore di Baltimora ha vinto 28 medaglie ed è in vetta alla speciale classifica. Nadi, Mangiarotti, Vezzali: anche il tricolore è nella storia*

L' uomo RECORD per eccellenza. E l' uomo simbolo dell' evento - l' Olimpiade - che, più di tutti gli altri, è il laboratorio della gloria. Michael Phelps non è solo il più vincente nuotatore della storia, non è solo quello che ha migliorato il maggior numero di primati del mondo (39, di cui 29 individuali: 6 più dell' altra leggenda Mark Spitz). È, soprattutto, l' atleta che si è messo al collo il maggior numero di medaglie olimpiche, quasi banalizzando le collezioni dei suoi predecessori. In quattro edizioni dei Giochi, tra Atene 2004 e Rio 2016, il «Proiettile di Baltimora» ha vinto la bellezza di 28 medaglie, di cui 16 individuali: 23 d' oro (13), 3 d' argento (1) e 2 di bronzo (2). L' apoteosi a Pechino 2008, con l' assalto (riuscito) al mito Spitz, colui che aveva realizzato qualcosa ritenuta fino a quel momento inimitabile: come dimenticare il Settebello del californiano a Monaco '72, l' en plein dei sette ori conditi da altrettanti RECORD del mondo? Poi è esploso Phelps, appunto. E la storia è stata riscritta. Otto gare disputate, otto vittorie. E, come Spitz, sette RECORD, con il mancato en plein del sorpasso - a renderlo più umano - per quei 100 farfalla nuotati 18/100 più lenti del limite mondiale. Per superare le 18 medaglie della

ginnasta ucraina Larisa Latynina, Phelps ha poi dovuto aspettare i 6 podi di Londra 2012; per arrotondare il bottino sino al numero magico dei 28 podi si è dovuto rimettere in gioco a Rio 2016, dove pure si metterà al collo 6 medaglie, di cui 5 d' oro. Ma già il filotto di Pechino era bastato per regalargli la gloria eterna. altri miti - Re massimo fra tanti re. Perché la storia olimpica è piena di uomini (e donne) da Guinness dei primati. Prendiamo l' atletica, per esempio. E, prima di sua maestà Usain Bolt - il primo a infilare due triplete 100x200x400 (in realtà tre, ma una è stata azzerata dal caso doping del compagno Nesta Carter) - ci si imbatte nel più titolato di sempre: il finlandese Paavo Nurmi, despota del mezzofondo degli anni 20, con i suoi 12 podi e le sue 9 medaglie d' oro, primo di ogni sport a centrare cinque gare nella stessa edizione dei Giochi. Ma si inciampa anche in Al Oerter e Carl Lewis, i due statunitensi capaci di vincere nella stessa specialità (lancio del disco il primo, salto in lungo il secondo) per 4 Olimpiadi consecutive, RECORD eguagliato dallo stesso Phelps, nei 200 misti. TANTA ITALIA - Ci



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#). Accetto

Menu Video Foto Risultati Live Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop SportPesa.it Segui f g+ r Accedi

Vai alla sezione **SPORT VARI**

I primati a cinque cerchi. Nessuno come Phelps,...

Magni: "A Palazzo Chigi per dare una mano al..."

Barrett come Lemu: All Blacks spietati, Australia...

## I primati a cinque cerchi. Nessuno come Phelps, ma l'Italia c'è

Il nuotatore di Baltimora ha vinto 28 medaglie ed è in vetta alla speciale classifica. Nadi, Mangiarotti, Vezzali: anche il tricolore è nella storia

25 AGOSTO 2018 - MILANO

APPROFONDIMENTI **PIÙ LETTI** **PIÙ COMMENTATI**

Phelps e la depressione

Nuoto, super Ledesky

 Michael Phelps, 33 anni. GETTY

L' uomo RECORD per eccellenza. E l' uomo simbolo dell' evento — l' Olimpiade — che, più di tutti gli altri, è il laboratorio della gloria. Michael Phelps non è solo il più vincente nuotatore della storia, non è solo quello che ha migliorato il maggior numero di primati del mondo (39, di cui 29 individuali: 6 più dell' altra leggenda Mark Spitz). È, soprattutto, l' atleta che si è messo al collo il maggior numero di medaglie olimpiche, quasi banalizzando le collezioni dei suoi predecessori. In quattro edizioni dei Giochi, tra Atene 2004 e Rio 2016, il «Proiettile di Baltimora» ha vinto la bellezza di 28 medaglie, di cui 16 individuali: 23 d' oro (13), 3 d' argento (1) e 2 di bronzo (2). L' apoteosi a Pechino 2008, con l' assalto (riuscito) al mito Spitz, colui che aveva realizzato qualcosa ritenuta fino a quel momento inimitabile: come dimenticare il Settebello del californiano a Monaco '72, l' en plein dei sette ori conditi da altrettanti RECORD del mondo? Poi è esploso Phelps, appunto. E la storia è stata riscritta. Otto gare disputate, otto vittorie. E, come Spitz, sette RECORD, con il mancato en plein del sorpasso — a renderlo più

sono poi RECORD che portano in calce la firma tricolore. Nella scherma nessuno ha mai raggiunto l'acuto di Nedo Nadi, che ad Anversa 1920 vinse 5 ori su 6 (e il sesto gli sfuggì per un problema intestinale). Così come nessuno ha vinto tante medaglie (13, di cui 6 d'oro) quante ne ha collezionate Edoardo Mangiarotti, l'azzurro col maggior numero di podi ai Giochi. E nessuna donna è stata capace di fare come Valentina Vezzali: 3 ori individuali consecutivi nella gara individuale, ma anche 9 volte a medaglia complessivamente. Ma c'è pure il RECORD di Josefa Idem, la canoista 5 volte a medaglia, che detiene il maggior numero di partecipazioni olimpiche al femminile: 8 - da Los Angeles '84 a Londra 2012, le prime due con i colori della Germania - a eguagliare i due fratelli D'Inzeo, Piero e Raimondo, che fino al 1996 detenevano, seppur in coabitazione, il RECORD assoluto di partecipazioni. Se poi volessimo fermarci ai soli Giochi invernali, l'Italia è in vetta pure qui, perché ha tre atleti nel gruppo dei più presenti che guardano tutti dall'alto a quota 6: la slittinista-bobbista Gerda Weissensteiner e gli slittinisti Willy Huber e Armin Zoeggeler. Insomma, un po' di storia olimpica l'abbiamo scritta pure noi.

# In Pinacoteca sulla carrozzina, con l' arte che evoca dolori e sfide vinte

Inconsueto «viaggio» tra i dipinti del museo e i toccanti racconti di Nuccia Gatta

Loris Ramponi a I reperti e le opere d' arte delle esposizioni permanenti sono silenziosi testimoni di storie lontane. Ma i musei, scrigno della memoria collettiva, possono custodire ricordi personali? La risposta, affermativa, arriva dalla visita alla Pinacoteca Tosio-Martinengo in compagnia di una persona speciale: Nuccia Gatta. Il nostro con lei non è stato il classico itinerario dei frequentatori del museo. Invece di partire dalla prima stanza, quella dedicata all' arte gotica, siamo entrati dove sono ospitate le opere della devozione privata. Infatti è la stanza che si raggiunge in ascensore, l' ingresso per Nuccia e per tutte quelle persone che, come lei, si muovono su una sedia a rotelle.

L' anniversario. Di solito ogni anno, in estate, Nuccia si reca nella capanna Tita Secchi di cima Caldoline, teatro di una rovinosa caduta che 32 anni fa, le ha cambiato la vita. A 22 anni.

Ma quest' anno ha scelto un' altra meta, visitando per la prima volta la rinnovata Pinacoteca di Brescia. Il fiume dei suoi ricordi ha invaso le luminose e colorate stanze del nuovo allestimento. Le opere d' arte che incontrava sono entrate in relazione con tutto quel che ha dovuto affrontare. Per esempio, i volti dai colori innaturali, che sembrano evidenziare la natura ultraterrena dei santi patroni dipinti da Foppa nella Pala dei mercanti, hanno fatto riemergere nella sua mente l' incredibile esperienza vissuta durante uno dei tanti interventi ai quali ha dovuto sottoporsi. Ci ha raccontato che in quella circostanza, trovandosi in terapia intensiva, era anestetizzata: «Non avrei dovuto udire nulla, mentre per tutto il tempo ho sentito levo ci degli operatori sanitari -rammenta -, mi pareva di aver oltrepassato il confine che si varca alla fine dell' esistenza». Quando spiegò ciò che le era accaduto, ripetendo puntualmente i dialoghi che aveva udito, i medici rimasero increduli.

Incontri e ricordi. Invece l' an gelo dipinto da Raffaello «po trebbe essere quello che ho immaginato alle mie spalle dopo la drammatica caduta in montagna». Nella stessa sala c' è la Tullia d' Aragona dipinta da Moretto: una bella cortigiana di facili costumi. «Mi ha riportato agli inizi della mia formazione- ricorda Nuccia-, alla prostituta paraplegica che avevo incontrato in un ospizio durante il tirocinio da infermiera». L' eremita del Romani no, San Gerolamo, è un' altra delle opere che,



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

come una finestra, si è aperta sui periodi più difficili del suo passato: «Mi ha rammentato i tanti momenti trascorsi in solitudine durante le lunghe degenze negli ospedali di Brescia, Bologna e di Parigi». Con determinazione Nuccia ha reagito a li mitazioni e sofferenze, hacer cato la quiete e la normalità nella sua vita, come le ha ricordato la Madonna con il Bambino ritratta da Savoldo nel Riposo durante la fuga in Egitto: «È la prima tela che mi ha accolta appena sono entrata in Pinacoteca, mi sono venuti subito in mente i miei due figli. Li ho avuti a soli quindici mesi di distanza l' uno dall' altro». Ma non è l' unica sfida che ha affrontato. Nuccia, infatti, ha vinto campionati internazionali di nuoto ed è tuttora impegnata nelle battaglie su disabilità e patologie rare, come il deficit di Alfa 1-Antitripsina, di cui è portatrice: è la presidente dell' Associazione nazionale che si occupa proprio di questa patologia. !!

*LORIS RAMPONI*

## La carica dei 200 nuotatori per la «traversata del lago»

Tutto pronto per lo start della «Traversata del lago d' Iseo», previsto per questa mattina alle 10.15 a Predore.

Gli atleti nuoteranno per più di tre chilometri, quelli che separano la sponda bresciana da quella bergamasca, per poi andare a prodare sul lungolago di Iseo dove ci sarà il cronometro ufficiale a decretare il vincitore.

Le ultime edizioni (quella di oggi sarà la ventesima) hanno visto sul podio sia ragazzi iseani, tra cui Arnaldo Bonfadini, Yuri Gotti e Matteo Zugni che bergamaschi e bresciani. Lo scorso anno, infatti, il primo posto è stato assegnato a Lorenzo Bormanieri di Castrezza to e Pierandrea Titta, di Premo lo.

La manifestazione natatoria, organizzata dalla Società Operaia di Mutuo soccorso, in collaborazione con Sassabanek, AtIs, Iseo Fidati, YseiSub, Gruppo Sommozzatori Iseo, riscuote sempre più successo da chi ama nuotare in acque libere e segue le competizioni estive.

Come negli anni passati, anche per questa edizione i partecipanti saranno circa duecento e verranno seguiti da barche e canoe fino all'arrivo. // V. M.

GIORNALE DI BRESCIA | Venerdì 24 agosto 2018 | 25

### SEBINO E FRANCIACORTA

**Isco**  
**Torbiere: passeggiata al tramonto**

Una passeggiata al tramonto, nella Riserva Torbiere del Sebino, è proposta dalla Cooperativa Calcio questa sera a partire dalle 19.30. L'iscrizione ad

avvolge partiti dal Monastero di San Pietro in Lamosa, a Praviggione d'Isco, e durerà circa un'ora con l'accompagnamento di una guida della Riserva. Si consiglia di portare acqua e binocolo. Per informazioni al più contattare il 030/600000 oppure scrivere a [edambianchi@comune.it](mailto:edambianchi@comune.it).

### Colpitate

#### La festa alpina chiude in bellezza

Masera con la Festa alpina chiuderà in bellezza i tempi estivi. Il primo premio è stato assegnato al gruppo di



**Corcogno, torinese.** L'evento organizzato dal Torneo della Valle, dal 24 agosto al 2 settembre sul nuovo campo da calcio di Corcogno. Info al 042/403325.

**Cologno, a Venezia.** Torneo in gara della Biblioteca. Torneo di tennis a Cologno in gara della Biblioteca. Info al 042/403325.

**Castegnato, festa.** Torneo calcio a 5 e calcio a 7. Info al 042/403325.

## Caso legionella, dopo gli interventi attesi per la revoca dell'ordinanza

Il provvedimento aveva vietato l'uso dell'acqua. Tutti gli Enti in campo per gestire l'emergenza

**Cazzago**

**Gabriele Miat**

Un team lavoro di tre tra istituzioni e grande collaborazione da parte dei cittadini.



Approvigionamento. Autocarro carico di acqua per gestire l'emergenza

## La Mortadellata porta sapore alla Nikolajewka



Alcune Mortadellate appassite appassite appassite



In Spagna nel segno dell'amicizia

**Pilzone**  
Circa diecimila persone hanno giurato l'insuccesso: grande impegno degli alpini

**Iseo**  
Tutto pronto per la gara della «Traversata del lago d' Iseo»

**Alcune Mortadellate appassite appassite appassite**

**Castelnato**  
Tutto pronto per la gara della «Traversata del lago d' Iseo»







aumento del 20% compensato da sconti per i lavori da fare nello stadio che riducono gli introiti del Calcio Napoli. Tutto salta dopo un sopralluogo di De Laurentiis in un San Paolo sventrato per i lavori alla pista di atletica. Da quel momento è un crescendo di dichiarazioni al vetriolo tra DeMa e DeLa culminate con il sindaco che annuncia che andrà in curva «per non sedermi accanto a De Laurentiis» e il comunicato pubblicato oggi su tutti i giornali del Calcio Napoli: «De Magistris un sindaco inadeguato, copre i suoi disastri amministrativi spaccando il tifo a danno della squadra». Dalla città sporca al disastro dei trasporti, dalla «svendita dell' Arena Flegrea» all'«incapacità di chiudere i cantieri come via Marina» sul sindaco piovono accuse al vetriolo: «Polemizza con querula civetteria», si cita «l' egolatria del primo cittadino», riduce «la politica a piccole beghe di cortile e inconcludente autocelebrazione», ha una «pulsione populistica», «le sue parole sono stucchevoli, inconcludenti, inutili».

LE STRATEGIE Una valanga. A cui De Magistris non risponde, o risponde con tweet sui migranti della Diciotti. Solo a fine serata twitta: «Ho visto la partita con tante tifose e tanti tifosi al club Napoli Soverato di Montepaone Lido in Calabria. Che orgoglio essere napoletani! Che forza e che passione! C' è tanto amore nella nostra magica città. Forza Napoli sempre!!».

Dal Comune, però, giurano vendetta «a settembre». Perché senza convenzione, tecnicamente, il Calcio Napoli deve versare il 10% degli incassi a partire da quelli di ieri sera. E se non arrivano i soldi potrebbe non arrivare il via libera all' utilizzo dello stadio con Palazzo San Giacomo che avrebbe gioco facile, stante le attuali difficoltà finanziarie, ad affibbiare tutte le responsabilità a De Laurentiis.

Di più: con le partite di Champions League, che promettono incassi stellari, quel 10% è destinato a crescere ben oltre i 900mila euro della convenzione non firmata.

La strategia di De Laurentiis è delineata: stringe sempre più l' alleanza con Vincenzo De Luca e ha già chiarito cosa vuol fare: «De Magistris stia attento - ha detto - o gli chiedo i danni per la gestione del San Paolo di questi anni». In mezzo ci sono i tifosi, delusi dal calciomercato e aizzati dal sindaco. E i risultati della squadra, perché dalle vittorie o dalle sconfitte del Napoli di Ancellotti dipenderà con chi dei contendenti si schiererà la città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Miglio Blu, tutti a nuoto nel mare del Tigullio

### Il via sulle spiagge di Niasca e Punta Pedale Centinaia di partecipanti. Iscrizioni aperte

Simone Rosellini guire, i partecipanti raggiungeranno la suggestiva Spiaggia di Niasca, dove ha Paraggi e l' Area marina sede l' associazione Outdo SANTA MARGHERITA LIGURE protetta di Portofino tornaprotetta di Portofino tornaor Portofino, per la parten or Portofino, per la parten no ad essere lo scenario za del vero e proprio Miglio perfetto per gli amanti del Blu, ovvero il percorso da nuoto in mare. Oggi pome nuoto in mare. Oggi pomeun miglio marino (1.850 un miglio marino (1.850 riggio, con partenza alle metri) tra Niasca e Punta 16.30, con centinaia di Pedale. Il ritrovo inizia giàa iscritti e possibilità di rieniscritti e possibilità di rienmezzogiorno, a Punta Pemezzogiorno, a Punta Petrare ancora nel gruppo, si dale, dove gli iscritti do svolge la nuova edizione vranno completare la pun della nuotata del Miglio zonatura con assegnazione Blu. dei numeri di gara entro le Due le opportunità: alle 15.30. Se, sino a ieri, le 15.30, dalla spiaggia di iscrizioni erano sul sito di.

## ALBUM ESTATE LEVANTE

**OGGI**  
**Santa Margherita**  
**Ovo Summer Festival**  
musica e solidarietà  
Domattina all'ingresso della spiaggia di Niasca si svolgerà l'evento "Ovo Summer Festival". Una festa di musica e solidarietà con i gruppi OverFlow e Moon Grotto e i cantanti della "Duetto" di Portofino. I cantanti si esibiranno in un'atmosfera di festa e solidarietà con i cantanti della "Duetto" di Portofino. I cantanti si esibiranno in un'atmosfera di festa e solidarietà con i cantanti della "Duetto" di Portofino.

**Chiauri**  
**Artisti di strada**  
e mercato dei sapori  
Domattina si svolgerà il mercato dei sapori e delle tradizioni di Niasca. Gli artisti di strada si esibiranno in un'atmosfera di festa e solidarietà con i cantanti della "Duetto" di Portofino.

**Riccione**  
**Mostra, gastronomia**  
e processione a Luvri  
Domattina si svolgerà la mostra "Luvri" di Niasca. Gli artisti di strada si esibiranno in un'atmosfera di festa e solidarietà con i cantanti della "Duetto" di Portofino.

**DOMANI**  
**Dopiero**  
**Commedia dialettale**  
Riccardo Garbarino  
Domattina si svolgerà la commedia dialettale "Luvri" di Niasca. Gli artisti di strada si esibiranno in un'atmosfera di festa e solidarietà con i cantanti della "Duetto" di Portofino.

**San Colombano**  
**Vero Iscio romagnolo**  
inoltre al Caravel  
Domattina si svolgerà la festa del "Vero Iscio romagnolo" di Niasca. Gli artisti di strada si esibiranno in un'atmosfera di festa e solidarietà con i cantanti della "Duetto" di Portofino.

**OGGI A SANTA MARGHERITA**  
**Miglio Blu,**  
tutti a nuoto  
nel mare  
del Tigullio

Il via sulle spiagge di Niasca e Punta Pedale Centinaia di partecipanti. Iscrizioni aperte

Simone Rosellini organizzatore della manifestazione

Paraggi e l' Area marina sede l' associazione Outdo SANTA MARGHERITA LIGURE protetta di Portofino tornaaprotetta di Portofino tornaor Portofino, per la parten or Portofino, per la parten no ad essere lo scenario za del vero e proprio Miglio perfetto per gli amanti del Blu, ovvero il percorso da nuoto in mare. Oggi pome nuoto in mare. Oggi pomeun miglio marino (1.850 un miglio marino (1.850 riggio, con partenza alle metri) tra Niasca e Punta 16.30, con centinaia di Pedale. Il ritrovo inizia giàa iscritti e possibilità di rieniscritti e possibilità di rienmezzogiorno, a Punta Pemezzogiorno, a Punta Petrare ancora nel gruppo, si dale, dove gli iscritti do svolge la nuova edizione vranno completare la pun della nuotata del Miglio zonatura con assegnazione Blu. dei numeri di gara entro le Due le opportunità: alle 15.30. Se, sino a ieri, le 15.30, dalla spiaggia di iscrizioni erano sul sito di.

**STABERA A RAPALLO**  
**Dickey e Tamminga all'Oratorio**  
concerto d'organo per il Festival

Quinto e ultimo appuntamento regionale per il 20° Festival di Musica Classica a Rapallo. Il concerto di Dickey e Tamminga si svolgerà all'Oratorio di San Pietro a Rapallo. Il concerto di Dickey e Tamminga si svolgerà all'Oratorio di San Pietro a Rapallo.

**STABERA A PORTOFINO**  
**Il duo Bergamelli al Teatro**  
nel Festival di musica classica

Al Teatro comunale (Bene) si svolgerà il concerto del duo Bergamelli. Il concerto di Dickey e Tamminga si svolgerà all'Oratorio di San Pietro a Rapallo. Il concerto di Dickey e Tamminga si svolgerà all'Oratorio di San Pietro a Rapallo.

**STABERA A TRONTO**  
**Festa del Cristo Re a Cassanesi**  
piatti tipici e Orchestra Ragatti

Gran finale per la festa di Cristo Re a Cassanesi. La festa di Tronzo si svolgerà all'Oratorio di San Pietro a Rapallo. Il concerto di Dickey e Tamminga si svolgerà all'Oratorio di San Pietro a Rapallo.



## Coppa Italia, nuova formula tre gironi da 4 e Final Eight

Nuova formula per la Coppa Italia di pallanuoto maschile, al via tra venerdì 21 e sabato 22 settembre e destinata a concludersi a marzo con una final eight e non più con una final four, come avveniva sino alla scorsa stagione.

Dispensate dal primo turno non più quattro squadre ma solo due, Pro Recco e Brescia, ultime finaliste sia per contendersi lo scudetto sia per aggiudicarsi la coccarda tricolore, in tutti questi anni sempre vinta dai liguri. Nel turno preliminare del 21 e 22 settembre scenderanno in acqua le altre 12 formazioni di A1, suddivise in tre gironi da 4, ospitati in concentramento dalle due neo promosse dall'A2, Quinto e Roma, e dal Bogliasco, ultima squadra a essersi garantita la salvezza lo scorso campionato. Ad Albaro il Quinto ospiterà Catania, Posillipo e Sport Management Verona; a Roma i padroni di casa avranno Lazio, Fiorentina e Ortigia, mentre a Bogliasco arriveranno Savona, Canottieri Napoli e Trieste.

Prime due di ogni raggruppamento alla final eight, in sede da stabilire, da venerdì 8 a domenica 10 marzo.  
- AN. FER.

### Formula 1

#### Hamilton aiutato dalla pioggia Vettel si arrabbia «Valevo la pole»

Mercedes e Ferrari in prima fila, in seconda le Force India Seb deluso: «C'è stata un po' di confusione nel team»



Non avrà proprio pregona per la pioggia, Lewis Hamilton, ma gli dei del Circo della Formula 1 sono buoni anche i suoi desideri quando hanno deciso di riprogrammare un'infuocata gara su Spa, in Belgio, proprio all'inizio della Q3. Pochi minuti di pioggia che hanno stravolto tutto il lavoro fatto da ieri da tutti i piloti e soprattutto hanno messo in crisi le Ferrari e i Red Bull. Il campionato è ancora in bilico con il secondo e il terzo posto ancora assegnato: quinta Spa, davanti a Sebastian Vettel, per una prima fila bollente in vista della gara di oggi (ore 15.10, diretta Sky).

### MotoGP

#### Ducati dominante ma asfalto e meteo rovinano la festa «Può saltare tutto»

Pista piena di pozze d'acqua, Rabat cade e si frattura partenza anticipata alle 12.30 per evitare il maltempo



La copertina antica delle Ducati a Silverstone in qualità, con Lorenzo in pole position e Dovizioso al non Pareco, potrebbe arrivare alla pole per il sabato che, fino al GP del Mugello del 2009 (con Giacomo Agostini) che la Rossi aspetta a di riprendere, ma la pioggia prevista per oggi potrebbe vanificare ogni cosa. Il cronista inglese è stato recentemente frustrato e il nostro fan ha peggiorato la situazione.

### DUELLO

#### Vuelta, Dennis in rosso Nibali e Aru cedono 40'

Il Roban Donati la prima molla rossa della Vuelta Transilvania (che ha già vinto in carriera) si è tagliata come in gualfrà ha volato nelle cronache magiaro di Mladet, percorrendo gli 8 chilometri da 1997. Secondo il polacco Novakowski è il cronista di Campagna 77. Primo italiano Alessandro De Marchi nella 22. discesa in linea (16.10) a 22'. Pur non essendo specialisti di stadi così brevi, si aspettano qualche...

### PALLANUOTO

#### Coppa Italia, nuova formula tre gironi da 4 e Final Eight

Nuova formula per la Coppa Italia di pallanuoto maschile, al via tra venerdì 21 e sabato 22 settembre e destinata a concludersi a marzo con una final eight e non più con una final four, come avveniva sino alla scorsa stagione. Dispensate dal primo turno non più quattro squadre ma solo due, Pro Recco e Brescia, ultime finaliste sia per contendersi lo scudetto sia per aggiudicarsi la coccarda tricolore, in tutti questi anni...

# Fede, è qui la festa? Tuffi in bianco per il compleanno

*La Pellegrini celebra i 30 anni a Jesolo con Malagò e Tomba nei luoghi delle estati d'infanzia*

Il messaggio della vigilia era chiaro: «Siamo pronti... domani si festeggiano come si deve questi 30 anni».

Seguito da un «E che i festeggiamenti possano avere iniziooooooo». Federica Pellegrini lo aveva lanciato sui social via Instagram, con l'ormai conosciuto hashtag #30suonati. Trent'anni che la Divina ha compiuto il 5 agosto, ma allora era a Glasgow, impegnata agli Europei. Sì, aveva spento le candeline con le compagne, in camera d'albergo, ma non poteva certo essere quella la «Festa».

hotel E allora ecco che ieri a Jesolo, Fede ha voluto celebrare alla grande il compleanno, uno di quelli importanti. Un centinaio gli amici della Pellegrini chiamati a far l'alba con lei, dopo una cena a base di pesce. Le celebrazioni erano iniziate però ben prima, nella piscina dell'Adlon Hotel, ovviamente. Balli, tuffi - ma niente bracciate, almeno per una volta... - musica e voglia di divertirsi. E costume rigorosamente bianco. «All White» era infatti il tema della giornata. La location non è stata per nulla scelta a caso, visto che si tratta dell'albergo dove Fede ha passato le sue vacanze estive da bambina. Dopo i giochi acquatici, la festa si è trasferita al locale «Terrazzamare», sempre a Jesolo, per la serata di gala, con papà Roberto, mamma Cinzia e il fratello Alessandro.

Attorno a Fede, il suo mondo, quello del nuoto, al quale tanto ha dato e dal quale tanto ha raccolto. Tra cui la ragazza che di fatto potrebbe già essere la sua erede, Simona Quadarella, capace di conquistare tre medaglie d'oro alla rassegna continentale in Scozia, tre ori su 400, 800 e 1500 stile libero.

Oltre a un'altra medagliato di Glasgow, Piero Codia, oro sui 100 farfalla.

special guest E poi, Valentina Marchei, la pattinatrice di figura 5 volte campionessa italiana individuale, altrettanto a suo agio con l'acqua sopra lo zero termico. Tra i presenti, anche Alex Di Giorgio, ex compagno a Verona e Rachele Ceracchi, invece futura compagna nella città Scaligera. Non poteva certamente mancare il presidente del Coni, Giovanni Malagò, grande amico di Federica. Lo special guest che ha completato il parterre de roi è stato Alberto Tomba. A mezzanotte, il taglio della torta.

**#30suonati**  
**Fede, è qui la festa?**  
**Tuffi in bianco**  
**per il compleanno**

La Pellegrini celebra i 30 anni a Jesolo con Malagò e Tomba nei luoghi delle estati d'infanzia

Il messaggio della vigilia era chiaro: «Siamo pronti... domani si festeggiano come si deve questi 30 anni». Seguito da un «E che i festeggiamenti possano avere iniziooooooo». Federica Pellegrini lo aveva lanciato sui social via Instagram, con l'ormai conosciuto hashtag #30suonati. Trent'anni che la Divina ha compiuto il 5 agosto, ma allora era a Glasgow, impegnata agli Europei. Sì, aveva spento le candeline con le compagne, in camera d'albergo, ma non poteva certo essere quella la «Festa».

hotel E allora ecco che ieri a Jesolo, Fede ha voluto celebrare alla grande il compleanno, uno di quelli importanti. Un centinaio gli amici della Pellegrini chiamati a far l'alba con lei, dopo una cena a base di pesce. Le celebrazioni erano iniziate però ben prima, nella piscina dell'Adlon Hotel, ovviamente. Balli, tuffi - ma niente bracciate, almeno per una volta... - musica e voglia di divertirsi. E costume rigorosamente bianco. «All White» era infatti il tema della giornata. La location non è stata per nulla scelta a caso, visto che si tratta dell'albergo dove Fede ha passato le sue vacanze estive da bambina. Dopo i giochi acquatici, la festa si è trasferita al locale «Terrazzamare», sempre a Jesolo, per la serata di gala, con papà Roberto, mamma Cinzia e il fratello Alessandro.

Attorno a Fede, il suo mondo, quello del nuoto, al quale tanto ha dato e dal quale tanto ha raccolto. Tra cui la ragazza che di fatto potrebbe già essere la sua erede, Simona Quadarella, capace di conquistare tre medaglie d'oro alla rassegna continentale in Scozia, tre ori su 400, 800 e 1500 stile libero. Oltre a un'altra medagliato di Glasgow, Piero Codia, oro sui 100 farfalla.

special guest E poi, Valentina Marchei, la pattinatrice di figura 5 volte campionessa italiana individuale, altrettanto a suo agio con l'acqua sopra lo zero termico. Tra i presenti, anche Alex Di Giorgio, ex compagno a Verona e Rachele Ceracchi, invece futura compagna nella città Scaligera. Non poteva certamente mancare il presidente del Coni, Giovanni Malagò, grande amico di Federica. Lo special guest che ha completato il parterre de roi è stato Alberto Tomba. A mezzanotte, il taglio della torta.

SEGUI I TUOI EVENTI SPORTIVI  
IN TEMPO REALE SU GAZZETTA.IT

PIÙ VELOCE  
PIÙ SEMPLICE  
AGGIORNATO REAL TIME  
NUOVO

Gazzetta **RISULTATI** LIVE

La Gazzetta dello Sport

*f.p.*



CANOA

# Ai Mondiali è festa Italia Bronzo nel C4

Prima medaglia iridata per l'Italia ai Mondiali di canoa velocità a Montemor O Velho (Por). Il bronzo arriva con il C4 500 formato da Luca Incollingo, Daniele Santini ed i fratelli Nicole e Sergiu Craciun. Finale combattuta e chiusa sul terzo gradino del podio con il tempo di 1'37"196, staccando di un decimo l'equipaggio tedesco, costretto questa volta a rimanere ai piedi del podio. Ad imporsi è la Russia davanti all'Ucraina.

Non arriva la medaglia per Carlo Tacchini, che chiude 8° nel C1 1000m. La finale A del K2 200m si conclude col 7° posto per Spotti e Di Liberto.

## TERZO TEMPO

**SOFTBALL: COPPE AZZURRE** Doppio trionfo italiano nelle Coppe europee. Bussolengo, a Forlì, fa sua la Coppa Campioni battendo 3-0 il Lednice (R.Ceca) che aveva superato Forlì 4-3. Bollate, con un punto al 7, ferma l'Haarlem (Ola) e vince la Coppa Coppa a Capelle (Ola).

## Rehm salta come un extraterrestre

● Nel lungo il paralimpico tedesco con 8,48 fa meglio del campione normodotato. Tapia oro bis nel peso

**EUROPEI A BERLINO**

**Claudio Arpiques**  
Berlino  
Lo chiamano Rele Juan, è il migliore con la lama. Una quella per cui quando finisce in volo oltre la barba che sta sotto e le polverine che sprano gli ginocchia interna. Markus Rehm è oltre parole e discorsi, ha vinto l'oro con un record mondiale di 8,48, ancora una volta riesce a spingere per farlo scendere ha sciolto una pioggia di casa, quella dell'Europa continentale nel lungo periodo che costringe a regolarsi per arrivare, mentre che il campione Marcinia ha con l'austriano Matthias, argento europeo, e il tedesco Luca Pignatelli i suoi compagni di tutte le Nazionali. In un mondo di nuovo da Oney Tapia, il giovane ceco che ha vinto il secondo oro dopo quello del C2. Che su volta nel peso primo



Il tedesco Markus Rehm, 30 anni compiuti, mercolò il record mondiale



Oney Tapia, 42 anni, doppietta d'oro peso-discò

incredibili. Sono dovuti arrivarci di far parte di questo mondo. Certo, sarebbe bello essere al vertice di Oney Tapia, che ha vinto il secondo oro dopo quello del C2. Che su volta nel peso primo

**ATLETICA/1**

**Tamberi a Eberstadt**  
Trova i primi d'Europa  
Grazie a Tamberi il 4° posto degli europei di Berlino con 2.28 e 2.26 di giorni a Berlino (age 11.30). Tamberi si para a Eberstadt (C2) nel mondiale con il solo oro, alla 40' sul 2015 (oro) e il record italiano di 2.25. Tamberi trova il 4° posto con il record italiano di 2.25. Tamberi trova il 4° posto con il record italiano di 2.25. Tamberi trova il 4° posto con il record italiano di 2.25.

**ATLETICA/2**

**I Giochi asiatici**  
Quante stelle a Giacarta  
A Giacarta (Indonesia) due anni fa. Prevede 17'54 (1.1) nel 100 m. A Giacarta (C2) nella seconda gara, 17'55 (1.4) della Bangkok. A Giacarta (C2) nella seconda gara, 17'55 (1.4) della Bangkok. A Giacarta (C2) nella seconda gara, 17'55 (1.4) della Bangkok.

**CICLO EUROPEI PISTA**

**La Birgitta Maria Mastromei**  
23 anni, nel oro nel 10.000 m  
La Birgitta Maria Mastromei, 23 anni, nel oro nel 10.000 m. La Birgitta Maria Mastromei, 23 anni, nel oro nel 10.000 m.

**VILA**

**Paternoster e Vecx**  
Italia a quota dodici ori  
A quota dodici ori per l'Italia agli Europei di Berlino. Paternoster e Vecx, Italia a quota dodici ori.

## GAZZANews

**GOLF**  
**Pga, Molinari fuori al taglio**  
Eurotour: Pavan in testa  
Francesco Molinari è il primo a essere eliminato dal Pga Championship. Pavan è in testa al Eurotour.

**PRIPICA**  
**Ready Express clamoroso k.o.**  
In Svezia  
Ready Express clamoroso k.o. in Svezia.

**BASKET**  
**Donne Under 16**  
Farfalle vincenti d'Europa  
Le Farfalle vincenti d'Europa.

**RITMICA**  
**Coppa del Mondo**  
Farfalle vincenti anche a Kazan  
Le Farfalle vincenti anche a Kazan.

## AI Mondiali è festa Italia Bronzo nel C4

Il primo medagliato italiano per l'Italia ai Mondiali di canoa velocità a Montemor O Velho (Por). Il bronzo arriva con il C4 500 formato da Luca Incollingo, Daniele Santini ed i fratelli Nicole e Sergiu Craciun. Finale combattuta e chiusa sul terzo gradino del podio con il tempo di 1'37"196, staccando di un decimo l'equipaggio tedesco, costretto questa volta a rimanere ai piedi del podio. Ad imporsi è la Russia davanti all'Ucraina.

Non arriva la medaglia per Carlo Tacchini, che chiude 8° nel C1 1000m. La finale A del K2 200m si conclude col 7° posto per Spotti e Di Liberto.

## Non solo chimica L'attività fisica è una vera medicina

I consigli dell'oncologo Antonio Maestri

«SU DIECI NUOVI casi all'anno di malattie tumorali, tre sono imputabili a uno scorretto stile di vita. È un dato, pubblicato già da qualche anno sulla rivista Lancet, che la comunità scientifica ben conosce, ma purtroppo ancora oggi pochi hanno la consapevolezza che la sedentarietà, il sovrappeso o l'obesità, l'eccesso di alcol e il fumo di sigaretta, possono rappresentare un reale rischio di morte precoce per neoplasie, malattie cardiovascolari e diabete».

L'oncologo Antonio Maestri, ciclista appassionato e podista, non ha dubbi e con i propri pazienti mette subito in chiaro che «i farmaci non sono solo quelli in pillole o in fiale».

### A quali altri farmaci si riferisce?

«All'attività fisica, all'alimentazione e a un corretto stile di vita in cui non si abusi dell'alcol e non si fumi: ecco le regole utili per mantenersi in salute o per migliorare il decorso delle malattie. Del resto, tre anni fa l'American Society of Clinical Oncology (Asco) ha suggerito ai medici di prescrivere tra i farmaci anche l'attività fisica nella lettera di dimissioni dall'ospedale».

Dosaggio e posologia? «L'ideale sarebbe un impegno di 150 minuti a settimana, suddiviso in tre, quattro o ancora meglio cinque sedute, due di pesi e tre di camminata, bicicletta, jogging o nuoto: con un livello di sforzo variabile, da moderato a intenso, sarà il medico a suggerirlo».

### Oltre a mantenersi in forma, derivano altri vantaggi dal movimento costante?

«L'attività fisica non serve solo a mantenere il controllo del peso, ma rende possibile la produzione di sostanze che migliorano lo stato immunitario, il tono dell'umore e quindi la salute».

Quali sono? «I cannabinoidi endogeni, che agiscono su alcune funzioni come appetito e sonno, le proteine anti infiammazione e gli ormoni che regolano il senso della fame. Essere in sovrappeso o obesi è pericoloso: oggi sappiamo che il tessuto adiposo ha un metabolismo attivo che produce uno stato di infiammazione cronica e sostanze ormonali che favoriscono l'ipertensione, infarti e ictus, ma soprattutto il cattivo stile di vita incide sull'insorgenza del tumore della mammella, dell'esofago, del colon, del pancreas, dell'utero e della prostata».

**Salute**  
Medici / Benessere

**LAVANDA, UN ELISIR PER CALMARE I NERVI**

**IL 1942 PIÙ** per il principato di Monaco l'aroma Ambrato di Principe Raniero, ispirato all'aroma di un uovo strapuntato e quindi vantaggioso per chi avesse voluto investire nel principato. La mossa su tutte le furie il Generale de Gaulle che, temendo di perdere investimenti in Francia, impose un veto al Principato: ritornare ai suoi vecchi o sarebbero ben presto partiti i suoi arabi. Un bene anche un nocciuolo. Ma de Gaulle sottovalutò la personalità del principato. Grazie, moglie di Raniero, aveva analizzato le notizie, soprattutto con la famiglia Kennedy e con l'aromista Orlino, consegnando, in quegli anni del regime più grande di tutti i tempi, Maria Callas. Grace ebbe quella brillante idea di organizzare la festa di Gaulle e così, alla fine della serata, il principe e la principessa si fecero la pace: il principe o perdersi amico per sempre. Alla fine della serata il principe e la principessa erano in una calda e una notte così agitata: dalla lavanda di Provence, la risposta. Ed era vero: la principessa seguiva molto i consigli dei suoi continenti che attribuivano alle piante medicinali poteri eterici.

**LA MODERNA FITCHESIA** ha dimostrato essere valida, per la lavanda, tutte le proprietà decantate dai contadini francesi: oltre al potere calmante anche quello antibatterico per debellare i virus e i parassiti ed anche batteri e funghi. In particolare per i parassiti e i funghi. In questi casi si ricorre alla lavanda, salvia e rosmarino. Oltre a combattere i batteri responsabili di queste patologie essa è ricca anche di geraniolo, mentolo e caprene che agiscono nel contrastare il tumore al polmone dei fumatori.

**Star bene e divertirsi: il ballo aiuta il corpo e la mente**

**SIETE IN CERCA** di un'attività fisica che migliori la circolazione, cresca e moduli al meglio l'attività di specifici muscoli, favorisca la corretta respirazione, migliori il benessere psicologico e riduca anche a farvi perdere peso? Se la risposta è sì, cercate in ballo, sfruttando le ultime occasioni estive, per poi proseguire in palestra o dove preferite. Ballare può rivelarsi una garanzia per il benessere psicofisico, a tutte le età, a patto ovviamente di non esagerare troppo all'organismo. Se per chi è giovane le musclette latino-americane sono di grande aiuto per tonificare i muscoli, per chi è in età avanzata un acciaccio come un leggero ballo di schiuma i movimenti flessibili del tempo argentino diventano una "bioattività" intelligente e ricca di musica. Formano un vantaggio: quando si balla, infatti, corpo e mente diventano una cosa sola. Quasi subito infatti si migliora la coordinazione dei movimenti: infatti viene stimolato il cervello, con il compito anche di migliorare la circolazione. Dai muscoli delle gambe iniziano a modificarsi e ci si sente più stabili in forma. Infine, una regolare ballata a ballare significa anche modificare il metabolismo di un organismo che magari è stato troppo pigro, e il rapporto con la bilancia migliora: in un'ora di ballata si possono consumare anche 300 calorie. L'importante è non esagerare, soprattutto se si soffre di un'ipertensione non si top. In questi casi, ricordate sempre di parlare prima con il medico.

Federico Merata

**QUANTO TEMPO**  
Due ore e mezzo a settimana, divise in 5-6 sedute

**COSA FARE**  
Variare fra camminata, jogging, nuoto e pesi

**LIVELLO DI SFORZO**  
Da moderato a intenso

**VANTAGGI**  
Controllo del peso, gruppo muscolare, stimolo alla produzione di sostanze che migliorano l'umore

**«SU DIECI NUOVI casi all'anno di malattie tumorali, tre sono imputabili a uno scorretto stile di vita. È un dato, pubblicato già da qualche anno sulla rivista Lancet, che la comunità scientifica ben conosce, ma purtroppo ancora oggi pochi hanno la consapevolezza che la sedentarietà, il sovrappeso o l'obesità, l'eccesso di alcol e il fumo di sigaretta, possono rappresentare un reale rischio di morte precoce per neoplasie, malattie cardiovascolari e diabete».**

L'oncologo Antonio Maestri, ciclista appassionato e podista, non ha dubbi e con i propri pazienti mette subito in chiaro che «i farmaci non sono solo quelli in pillole o in fiale».

**A quali altri farmaci si riferisce?**  
«All'attività fisica, all'alimentazione e a un corretto stile di vita in cui non si abusi dell'alcol e non si fumi: ecco le regole utili per mantenersi in salute o per migliorare il decorso delle malattie. Del resto, tre anni fa l'American Society of Clinical Oncology (Asco) ha suggerito ai medici di prescrivere tra i farmaci anche l'attività fisica nella lettera di dimissioni dall'ospedale».

**Dosaggio e posologia?**  
«L'ideale sarebbe un impegno di 150 minuti a settimana, suddiviso in tre, quattro o ancora meglio cinque sedute, due di pesi e tre di camminata, bicicletta, jogging o nuoto: con un livello di sforzo variabile, da moderato a intenso, sarà il medico a suggerirlo».

**Correggere le abitudini di vita è importante anche dopo le cure oncologiche?**  
«Sì, è fondamentale. I pazienti trattati con antitumorali, sia chemioterapici sia farmaci biologici, hanno la necessità di recuperare le condizioni psicofisiche che avevano prima della malattia e devono ridurre il rischio di ricomparire il tumore, se aumentano di peso dopo le cure, vedono crescere del 50% il rischio di ricaduta, perché nel grasso in eccesso vengono prodotti ormoni, ormoni che rappresentano un fattore di crescita delle cellule tumorali. E anche i giovani uomini guariti da un linfoma midollare con radioterapia e chemioterapia, se fanno costantemente attività fisica diminuiscono del 50% il rischio di una ricaduta aspettativa di vita».

**Qual è un corretto alimentazione?**  
«Il regime alimentare più salutare è la dieta mediterranea, ricca di proteine animali, ricca di cereali integrali e di legumi e con almeno cinque porzioni al giorno tra frutta e verdura. Anche quando è necessario dimagrire qualche chilo, piuttosto che ricorrere a diete ipercaloriche, è preferibile unire al controllo delle calorie un programma di attività fisica».

## Non solo chimica L'attività fisica è una vera medicina

I consigli dell'oncologo Antonio Maestri

## **Correggere le abitudini di vita è importante anche dopo le cure oncologiche?**

«Sì, è fondamentale. I pazienti trattati con antitumorali, sia chemioterapie sia farmaci biologici, hanno la necessità di recuperare le condizioni psicofisiche che avevano prima della malattia e devono ridurre il rischio di riammalarsi o quello di complicanze legate ai trattamenti oncologici».

## **Quali pazienti sono più a rischio di riammalarsi?**

«Le donne curate per un tumore della mammella, se aumentano di peso dopo le cure, vedono crescere del 50% il rischio di ricadute, perché nel grasso in eccesso vengono prodotti estrogeni, ormoni che rappresentano un fattore di crescita delle cellule tumorali. E anche i giovani uomini guariti da un linfoma infantile con radio e chemioterapia, se fanno costantemente attività fisica diminuiscono del 50% il rischio di una ridotta aspettativa di vita».

## **Qual è una corretta alimentazione?**

«Il regime alimentare più salutare è la dieta mediterranea, povera di proteine animali, ricca di cereali integrali e di legumi e con almeno cinque porzioni al giorno tra frutta e verdura. Anche quando è necessario dimagrire qualche chilo, piuttosto che ricorrere a diete avventurose, è preferibile unire al controllo delle calorie un programma di attività fisica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*DONATELLA BARBETTA*



NUOTO GRANFONDO

# Pozzobon, l'imbattibile maratoneta dell'acqua La Caimana del Piave alza la Coppa del Mondo

La 24enne di Maserada trionfa anche al lago di Ocrida, in Macedonia, e vince il trofeo iridato per la seconda volta di fila

Mattia Toffoletto / MASERADA Il tocco di classe per garantirsi il trofeo che forse meglio la rappresenta. O, se preferite, la zampata da Cannibale delle acque libere. Barbara Pozzobon conquista la Coppa del Mondo di gran fondo per il secondo anno di fila, aggiudicandosi pure la tappa finale al lago di Ocrida. Il successo parziale ieri non sarebbe stato necessario per firmare la Fina Ultramarathon Series, ma così l'impresa ha un altro sapore e la Caimana del Piave può riprendersi la corona da assoluta campionessa: il trionfo in Macedonia, dopo il secondo posto d'inizio anno alla Maratona del Rio Coronda e l'acuto di fine luglio nel Québec. Una dittatura, benché la presenza dell'altra azzurra Alice Franco, terza a Ohrid e seconda nella graduatoria finale, l'abbia obbligata a qualche attenzione in più (sarebbe bastato un settimo posto, in una competizione che ha visto al via 14 atlete).

Un bis nel bis: ai confini con l'Albania, aveva già esultato 12 mesi fa. E pure uno scalpò voluto a tutti i costi.

Tanto che l'allieva di Barbara Bertelli doma allo sprint i 25 km che collegano il monastero di St. Naum al porto di Ocrida, lasciando sugli altri due gradini l'ungherese Anna Olasz e l'astigiana Franco, già sua rivale in questo circuito nel 2017. La classifica finale vede Pozzobon reginetta con 54 punti, mentre la collega dell'Esercito chiude a quota 37. Non bastasse, la 25enne di Maserada si merita pure i complimenti del Presidente della Repubblica di Macedonia, Gjorge Ivanov: una giornata speciale. Ma per Barbara è in primis la conferma della sua vocazione di granfondista, un gustoso premio di consolazione nell'estate che l'ha vista mancare il viaggio - seconda nelle selezioni tricolori dietro Aurora Ponselé - a Glasgow per Con-

OPINIONE DI MATTIA TOFFOLETTO  
LA TRIBUNA

NUOTO GRANFONDO

## Pozzobon, l'imbattibile maratoneta dell'acqua La Caimana del Piave alza la Coppa del Mondo

La 24enne di Maserada trionfa anche al lago di Ocrida, in Macedonia, e vince il trofeo iridato per la seconda volta di fila

Mattia Toffoletto / MASERADA Il tocco di classe per garantirsi il trofeo che forse meglio la rappresenta. O, se preferite, la zampata da Cannibale delle acque libere. Barbara Pozzobon conquista la Coppa del Mondo di gran fondo per il secondo anno di fila, aggiudicandosi pure la tappa finale al lago di Ocrida. Il successo parziale ieri non sarebbe stato necessario per firmare la Fina Ultramarathon Series, ma così l'impresa ha un altro sapore e la Caimana del Piave può riprendersi la corona da assoluta campionessa: il trionfo in Macedonia, dopo il secondo posto d'inizio anno alla Maratona del Rio Coronda e l'acuto di fine luglio nel Québec. Una dittatura, benché la presenza dell'altra azzurra Alice Franco, terza a Ohrid e seconda nella graduatoria finale, l'abbia obbligata a qualche attenzione in più (sarebbe bastato un settimo posto, in una competizione che ha visto al via 14 atlete).

Un bis nel bis: ai confini con l'Albania, aveva già esultato 12 mesi fa. E pure uno scalpò voluto a tutti i costi. Tanto che l'allieva di Barbara Bertelli doma allo sprint i 25 km che collegano il monastero di St. Naum al porto di Ocrida, lasciando sugli altri due gradini l'ungherese Anna Olasz e l'astigiana Franco, già sua rivale in questo circuito nel 2017. La classifica finale vede Pozzobon reginetta con 54 punti, mentre la collega dell'Esercito chiude a quota 37. Non bastasse, la 25enne di Maserada si merita pure i complimenti del Presidente della Repubblica di Macedonia, Gjorge Ivanov: una giornata speciale. Ma per Barbara è in primis la conferma della sua vocazione di granfondista, un gustoso premio di consolazione nell'estate che l'ha vista mancare il viaggio - seconda nelle selezioni tricolori dietro Aurora Ponselé - a Glasgow per Con-

**È esplosa alla Santa Fe: Coronda chiuderà l'anno alla Capri-Napoli**

Barbara Pozzobon è nata a Treviso il 17 settembre 1993. Risale a Maserada, è cresciuta a Montebelluna e a Montebelluna. Allienata da Barbara Bertelli, ripetitrice delle lunghe distanze in Macedonia ha ottenuto il secondo successo consecutivo nella generale della Coppa del Mondo di gran fondo, ora fra Ultramarathon Series, Venerdì 26 agosto 2018, alle 21 km, ha partecipato agli Europei 2018 a Glasgow per Con-

tiensali. In altre parole, la certificazione del feeling speciale con le lunghe distanze, pure largamente superiori ai 25 km che assegnano medaglia Mondiale ed Europea. In tal senso, si era rivelata nel febbraio 2017, quando aveva domato l'57 km dell'estenuante Santa Fe-Coronda, impresa che l'aveva fruttata pure un'inaspettata notorietà, complice la solennità dei paesani, che un mese prima dell'exploit erano stati da fare per aiutarla a sostenere

avversarie diserte, sollevando il primo, importante trofeo della carriera. Quest'anno, al ritorno in Argentina dopo il Big Bang del 2017, s'è inclinata solo all'80% di inclinazione della Fina, mentre nella tappa finale, al lago Santa Fe, in Canada, ha ottenuto una vittoria decisa per la conquista delle Ultramarathon Series. Assommando il primo successo e della conquista di un trofeo che la tappa da allenamenti estenuanti, finalmente infatti il bucaio della lettrice di Santa Fe e Coronda. Ma l'exploit del 2018 è stato ancora superiore. Per due settimane, il meglio del fondo alpino è ritrovato infatti nel Golfo di Napoli per l'ennesimo capitolo della Fina Ultramarathon Series, con la tappa di 12 mesi fa, non contestata per la Coppa, ma l'exploit per Barbara sarà comunque forte. Questo spiega le manie, senza contare che da giugno è arrivata nelle Fina Ultramarathon Series, che ha vinto la sola nel capitolo campionato. «È un traguardo particolarmente importante per me», ha commentato Pozzobon.



In alto Barbara Pozzobon mentre si merita il trofeo d'oro vinto nella gara di gran fondo in Macedonia e Alice Franco Barbara Bertelli regina della Coppa del Mondo della Fina Ultramarathon Series. Sotto un momento della gara assieme agli uomini la Caimana del Piave è la prima a scendere.

**Un Benetton in decisa crescita Ruzza: «Ora facciamo sul serio»**

Dopo il derby con la Lazio scatta la prima giornata con il Bologna che chiuderà il mercato al completo, nel mese di agosto è stato dichiarato ufficiale.

Silvano Fucini / ROMA

Rudolfo Finelli: sabato sera al stadio di San Siro il Bologna si scontra con la Lazio. I due club sono in una situazione di attesa. Il tecnico della Lazio, Claudio Ranieri, è pronto a discutere con i giocatori della Lazio. Il tecnico della Lazio, Claudio Ranieri, è pronto a discutere con i giocatori della Lazio. Il tecnico della Lazio, Claudio Ranieri, è pronto a discutere con i giocatori della Lazio.

**Il barattino dei Leoni**

Una dei più in forma. Egli tra i migliori. La sua brillantezza. Può crescere ancora molto.

Il barattino dei Leoni. Una dei più in forma. Egli tra i migliori. La sua brillantezza. Può crescere ancora molto. Il barattino dei Leoni. Una dei più in forma. Egli tra i migliori. La sua brillantezza. Può crescere ancora molto.

Il barattino dei Leoni. Una dei più in forma. Egli tra i migliori. La sua brillantezza. Può crescere ancora molto. Il barattino dei Leoni. Una dei più in forma. Egli tra i migliori. La sua brillantezza. Può crescere ancora molto.

favola che aveva fatto il giro delle tv e dei quotidiani nazionali. Nella stessa edizione del circuito, s'era imposta pure in Macedonia, sottoponendosi a un autentico tour de force: fra agosto e settembre, aveva infilato tre gare in tre settimane, includendo le Universiadi e la Capri-Napoli, dove, in una giornata da tregenda, si limitò a controllare le avversarie dirette, sollevando il primo, importante trofeo della carriera. Quest'anno, al ritorno in Argentina dopo il "Big Bang" del 2017, s'è inchinata solo all'idolo di casa Cecilia Biagioli, mentre nella tappa di fine luglio, al lago Saint Jean in Canada, ha centrato una vittoria decisiva per la conquista delle Ultramarathon Series. Anticamera del guizzo macedone e della conquista di un trofeo che la ripaga da allenamenti estenuanti, chilometri infiniti di bracciate fra le piscine di Santa Bona e Selvana. Ma l'agrodolce 2018 attende ancora un'appendice significativa. Fra due settimane, il meglio del fondo azzurro si ritroverà infatti nel Golfo di Napoli per l'ennesimo capitolo della classica settembrina. Rispetto a 12 mesi fa, non conterà per la Coppa, ma il richiamo per Barbara sarà comunque forte. Quello scalpo le manca, senza contare che da giugno è arruolata nelle Fiamme Oro che hanno la sede nel capoluogo partenopeo. «Ci tengo particolarmente», ha già confidato. Immaginate a cosa punta...

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.